

## Interrogazioni ed interpellanze.

**Presidente.** Comunico ora alla Camera le seguenti domande d'interrogazione e d'interpellanza.

« Il sottoscritto, facendo espressa riserva d'ogni giudizio sull'applicazione per Decreto Reale, durante la proroga della Camera, dello stato d'assedio e degli altri provvedimenti eccezionali alla Sicilia e alla provincia di Massa e Carrara, chiede all'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, se il Governo, ove creda di dover mantenere in vigore tali provvedimenti, non intenda domandarne analoga autorizzazione al Parlamento.

« Marcora. »

« Il sottoscritto desidera interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro delle finanze per conoscere:

1° se in seguito ai dolorosi avvenimenti di Sicilia, dovuti in buona parte all'eccesso dei dazi consumo, sia intenzione del Governo proporre provvedimenti pel riordinamento di questa tassa in guisa da limitare il numero dei Comuni dichiarati chiusi;

2° in caso affermativo, se e quali temperamenti si vorranno adottare per alleviare i Comuni in ordine alle spese imposte per legge e compensarli delle perdite, che loro deriverebbero dalla diminuzione del dazio di consumo.

« Sant'Onofrio. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro delle finanze, se, di fronte alla sconfinata interpretazione data in qualche caso recente all'articolo 52 della legge 13 settembre 1874 sulle tasse di bollo, egli creda opportuno ricordare agli agenti fiscali norme più conformi allo spirito di quella legge e alle garanzie statutarie della libertà individuale e del domicilio.

« F. Ambrosoli. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro degli interni sulla proclamazione dello stato d'assedio in Sicilia.

« Aprile. »

« I sottoscritti desiderano interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle poste e telegrafi intorno ai ritardi ferroviari del di-

retto Napoli-Reggio, e sul disservizio tra le coincidenze Reggio-Messina-Palermo.

« Aprile, Castorina, Bonajuto, Cimbali. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio sui criteri, che hanno determinato l'azione del Governo in Sicilia.

« Nasi. »

Le interrogazioni saranno iscritte nell'ordine del giorno in conformità del regolamento. Quanto alla interpellanza dell'onorevole Nasi, prego l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi, che trovasi presente, di volerla comunicare al suo collega, l'onorevole presidente del Consiglio.

## Osservazioni sull'ordine del giorno.

**Presidente.** È stata presentata alla Presidenza una domanda sottoscritta da 15 deputati perchè la Camera si riunisca in Comitato segreto per discutere del regolamento e della sua applicazione.

**Brunialti.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli.

**Brunialti.** Come primo firmatario di codesta proposta, dichiaro che per mia parte non vedrei alcun inconveniente, se di cotesto argomento la Camera discutesse anche in una seduta antimeridiana. Ho proposto il Comitato segreto per conformarmi alle consuetudini della Camera e per la considerazione che il bilancio interno della Camera viene sempre in discussione alla fine dei lavori parlamentari quando non siamo quasi più in grado di discutere seriamente e ponderatamente intorno all'ordinamento dei servizi della Camera.

Ora si manifesta l'urgenza di discutere intorno all'ordinamento di uno di questi servizi, e cioè di quello della polizia delle tribune. Perciò non insisto nella proposta del Comitato segreto. Se altri crede che se ne possa discutere in pubblico, accetto la proposta che si stabilisca a questo fine una seduta anche antimeridiana; in caso diverso, e perchè si possa più liberamente parlare e di questo argomento e di tutti gli altri, che si attengano alla polizia della Camera, propongo che il Comitato segreto sia tenuto domenica prossima.

**Presidente.** Sarà bene che la Camera si riservi di deliberare su questa proposta.